


GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 12 ottobre 1988

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZE

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

Dal 1° settembre 1988 la Gazzetta Ufficiale p. II - Foglio delle inserzioni, pubblica, per facilitarne la ricerca, l'indice alfabetico delle società commerciali inserite nel fascicolo; l'indice pubblicato nel fascicolo di fine mese comprende l'elenco di tutte le società commerciali inserite nei fascicoli del mese stesso.

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 23 settembre 1988.

Emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento
1° ottobre 1988, quinquennali Pag. 2

Ministero della sanità

DECRETO 23 settembre 1988.

Rinnovo al presidio ospedaliero «Careggi» dell'unità sanitaria
locale n. 10/D di Firenze dell'autorizzazione all'espletamento delle
attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto
terapeutico Pag. 5

Ministero delle finanze

DECRETO 6 ottobre 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamen-
to di taluni uffici finanziari. Pag. 6

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 7 ottobre 1988.

Trasferimenti di destinazione del pomodoro da industria,
per la campagna 1988-89. Pag. 7

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Limitazione delle funzioni consolari
al titolare del consolato di seconda categoria in Baltimora
(Stati Uniti d'America) Pag. 8

Ministero di grazia e giustizia: Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1989 della Cassa delle ammende.

Pag. 8

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità per le calamità o avversità atmosferiche verificatesi nella regione Emilia-Romagna.

Pag. 8

Ministero del tesoro:

Medie dei cambi e dei titoli del 6 e 7 ottobre 1988.

Pag. 9

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Ravenna, in Ravenna.

Pag. 13

Ministero della pubblica istruzione: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento.

Pag. 13

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Rettifica del decreto ministeriale 12 settembre 1988 riguardante la sostituzione del commissario della «S.p.a. Italconsul».

Pag. 13

Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nel «International expo dental» - Mostra internazionale di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica, in Milano.

Pag. 13

Ministero dei trasporti: Sostituzione di un componente la commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione della Direzione generale dell'aviazione civile . . .

Pag. 13

Comitato interministeriale dei prezzi:

Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità. (Comunicato della segreteria)

Pag. 13

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi. (Comunicato della segreteria)

Pag. 14

Istituto centrale di statistica: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di settembre 1988, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani

Pag. 14

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 23 settembre 1988.

Emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento 1° ottobre 1988, quinquennali.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 79, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1988,

Visto l'art. 1 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), concernente il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, di cui all'art. 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi, a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, a copertura delle spese iscritte in bilancio, procedere ad un'emissione di certificati di credito del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al

portatore fino all'importo massimo di nominali lire 3.500 miliardi, della durata di cinque anni, con godimento 1° ottobre 1988, al prezzo di emissione di L. 99,10 per ogni 100 lire di capitale nominale, destinati a pubblica sottoscrizione.

Art. 2.

Il tasso di interesse semestrale lordo relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 1° aprile 1989, è pari al 6,25 per cento.

Le cedole successive alla prima verranno determinate col seguente meccanismo di calcolo:

a) determinazione della media aritmetica dei tassi di rendimento annuale lordo dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza a dodici mesi, relativi alle aste dei buoni medesimi tenutesi nei mesi di gennaio e febbraio per le cedole con godimento 1° aprile e pagabili il 1° ottobre successivo, e nei mesi di luglio e agosto per le cedole con godimento 1° ottobre e pagabili il 1° aprile successivo.

Il tasso di rendimento annuale lordo è pari alla differenza tra il valore di rimborso (100) e il prezzo d'asta dei BOT annuali divisa per il prezzo stesso, moltiplicato per il rapporto tra trecentosessantacinque e il numero dei giorni effettivi che compongono la durata dei BOT.

Il prezzo d'asta, per ciascuna emissione di B.O.T. di cui al precedente comma, è pari:

in caso di asta non competitiva, al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai partecipanti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota;

in caso di asta competitiva, alla media ponderata fra il prezzo medio d'asta delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo medio stesso delle offerte non concorrenziali, comprensivo dell'eventuale maggiorazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta BOT a dodici mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di BOT a dodici mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso annuale disponibile;

b) calcolo del tasso d'interesse semestrale equivalente al valore della media aritmetica di cui al punto a), arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

La misura delle cedole successive alla prima verrà determinata aggiungendo 50 centesimi di punto al tasso d'interesse semestrale di cui al punto b).

I tassi di interesse semestrale relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

In sede di sottoscrizione la richiesta di titoli del taglio da lire 1 milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a lire 5 milioni.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;
b) dall'imposta sulle successioni;
c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere b) e c).

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate semestrali posticipate al 1° aprile e al 1° ottobre di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° aprile 1989 e l'ultima il 1° ottobre 1993.

Gli interessi semestrali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia, al netto della ritenuta fiscale del 12,50 per cento, di cui al ricordato decreto-legge n. 556 del 1986.

La Banca d'Italia provvederà ai suddetti pagamenti arrotondando, se necessario, alle 5 lire più vicine, per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi, l'importo della cedola relativa al taglio da lire 1 milione. Il valore delle cedole appartenenti agli altri tagli verrà determinato per moltiplicazione sulla base dell'importo della cedola afferente al taglio minimo.

Le cedole d'interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° ottobre 1993, al netto della ritenuta di cui all'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, applicata sulla differenza fra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei certificati stessi. Ove necessario, si procederà agli arrotondamenti con il sistema indicato al precedente art. 5.

Art. 7.

L'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia. Le operazioni di sottoscrizione avranno inizio il 3 ottobre 1988 e termineranno il giorno 5 dello stesso mese, salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto che avrà per oggetto le sole richieste pervenute nella giornata di cui l'ammontare delle sottoscrizioni raccolte risulti superiore all'importo massimo indicato nell'art. 1.

I rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia conseguenti alle operazioni di collocamento saranno regolati dalle norme contenute nella convenzione stipulata in data 27 dicembre 1982, come risulta modificata dalle convenzioni stipulate in data 14 gennaio 1984 al 31 ottobre 1984, con la quale è stato convenuto, fra l'altro, che la Banca stessa può avvalersi di aziende e istituti di credito nonché degli operatori ammessi a partecipare alle aste dei BOT, ai sensi del decreto ministeriale del 29 marzo 1988, i quali intervengono in proprio e per conto della clientela. La Banca d'Italia può inoltre costituire, ove occorrono, appositi consorzi di collocamento.

Con successivo decreto ministeriale si provvederà ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritti.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà riconosciuta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale sottoscritto, una provvigione di collocamento dell'1%.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto od in parte, agli incaricati in relazione agli impegni che essi assumeranno con la Banca d'Italia.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è pure affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole di interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con apposita convenzione, salva l'applicazione, nelle more, di quella stipulata in data 16 ottobre 1984.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative al collocamento dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

Il versamento del controvalore del capitale nominale dei certificati sottoscritti, al netto della provvigione di collocamento di cui al precedente art. 7, sarà effettuato dalla Banca d'Italia alla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato in una o più soluzioni, entro il 31 ottobre 1988.

L'eventuale importo relativo ai dietimi di interessi sarà versato, con bonifico di tre giorni, al netto della trattenuta fiscale di cui all'art. 1 del ripetuto decreto-legge n. 556 del 1986.

La predetta sezione di tesoreria provinciale, a fronte dei suddetti versamenti, emetterà apposite quietanze di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 10.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 10 cedole per il pagamento degli interessi semestrali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1988-1993» «EMISSIONE 1° OTTOBRE 1988».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice ABI, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1988-1993» «EMISSIONE 1° OTTOBRE 1988».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonché del numero di codice ABI; per la prima cedola è indicato l'importo lordo degli interessi nella misura stabilita nel 1° comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre il tasso d'interesse lordo riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1988-1993» «EMISSIONE 1° OTTOBRE 1988».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi lordi, nonché di ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale e il prezzo di emissione stampati in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché la firma del Ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;

taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;

taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;

taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;

taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;

taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;

taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;
taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora-viola malva;
mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1.000.000: in rosso;

taglio da lire 5.000.000: in mattone;

taglio da lire 10.000.000: in azzurro;

taglio da lire 50.000.000: in celeste;

taglio da lire 100.000.000: in verde;

taglio da lire 500.000.000: in rosa;

taglio da lire 1.000.000.000: in giallo;

taglio da lire 10.000.000.000: in violetto.

Art. 11.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1989 al 1993, nonché l'onere per il rimborso del capitale, relativo all'anno 1993, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1988

Il Ministro: AMATO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1988
Registro n. 43 Tesoro, foglio n. 272*

88A4074

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 23 settembre 1988.

Rinnovo al presidio ospedaliero «Careggi» dell'unità sanitaria locale n. 10/D di Firenze dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale n. 10/D di Firenze, in data 20 aprile 1988, intesa ad ottenere il rinnovo del decreto ministeriale 18 maggio 1983 di autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso il presidio ospedaliero «Careggi» dell'unità sanitaria locale n. 10/D di Firenze;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 26 luglio 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopranominata legge;

Decreta:

Art. 1.

Il presidio ospedaliero «Careggi» della U.S.L. n. 10/D di Firenze è autorizzato alle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso la sala operatoria della unità operativa di chirurgia generale del presidio ospedaliero «Careggi» della U.S.L. n. 10/D di Firenze.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

prof. Alfiero Costantini, direttore della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

prof. Carlo Massimo, primario ospedaliero dell'unità operativa di chirurgia generale della U.S.L. n. 10/D di Firenze;

prof. Michelangelo Rizzo, professore straordinario di patologia urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Marco Carini, aiuto universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Valerio Di Gello, aiuto universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Piero Favi, aiuto ospedaliero dell'unità operativa di chirurgia generale della U.S.L. n. 10/D di Firenze;

dott. Carlo Fiorelli, aiuto universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Giulio Nicita, aiuto universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Roberto Ponchietti, aiuto universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Maurizio Ponzalli, aiuto ospedaliero dell'unità operativa di chirurgia generale della U.S.L. n. 10/D di Firenze;

dott. Francesco Lunghi, assistente ospedaliero della U.S.L. n. 10/D presso la clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Antonio Mottola, tecnico laureato universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Alfredo Trippitelli, assistente ospedaliero della U.S.L. n. 10/D presso la clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott. Antonio Mottola, tecnico laureato universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze;

dott.ssa Donata Villari, tecnico laureato universitario della clinica urologica dell'Università degli studi di Firenze.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale n. 10/D di Firenze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1988

p. Il Ministro: GARAVAGLIA

88A4044

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 6 ottobre 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause e il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 13 agosto 1988 - ufficio del registro di Padova, dalle ore 9,30 alle ore 14, per disinfezione dei locali dell'ufficio;

in data 19 e 20 agosto 1988 - ufficio del registro di Gela, per disinfezione e disinfezione dei locali dell'ufficio;

in data 27 agosto 1988 - ufficio del registro bollo, demanio e ammende di Catania; ufficio del registro successioni di Catania e conservatoria dei registri immobiliari di Catania, per disinfezione dei locali dei suddetti uffici;

dal 29 agosto al 3 settembre 1988 - ufficio del registro di Giarre, per trasferimento dell'ufficio in nuovi locali;

Ritenuto che le suseposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale, che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici del registro e conservatoria dei registri immobiliari è accertato come segue:

IN DATA 13 AGOSTO 1988

Regione Veneto:

ufficio del registro di Padova.

IN DATA 19 e 20 AGOSTO 1988

Regione Sicilia:

ufficio del registro di Gela.

IN DATA 27 AGOSTO 1988

Regione Sicilia:

ufficio registro bollo, demanio e ammende di Catania;
ufficio registro successioni di Catania;
conservatoria dei registri immobiliari di Catania.

DAL 29 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 1988

Regione Sicilia:

ufficio del registro di Giarre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1988

Il Ministro: COLOMBO

88A4066

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 7 ottobre 1988.

Trasferimenti di destinazione del pomodoro da industria per la campagna 1988-89.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 426/86 del Consiglio del 24 febbraio 1986, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento CEE n. 1599/84 della commissione del 5 giugno 1984, che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuti alla produzione per taluni prodotti ortofrutticoli trasformati;

Visto il regolamento CEE n. 2243/88 del Consiglio del 19 luglio 1988, recante misure temporanee relative all'aiuto alla produzione per i prodotti trasformati a base di pomodori;

Visto il regolamento CEE n. 2459/88 della commissione del 29 luglio 1988, che stabilisce le modalità di applicazione delle misure temporanee riguardanti l'aiuto alla produzione per i prodotti trasformati a base di pomodoro;

Viste le richieste formulate dalle imprese di trasformazione;

Decreta:

Articolo unico

Sono autorizzati i trasferimenti di destinazione del pomodoro da industria, per la campagna 1988-89, così come da richieste avanzate dalle imprese di trasformazione entro il limite del 20% del pomodoro destinato a pelato intero in conserva verso il concentrato o gli altri prodotti o del 5% del pomodoro destinato a concentrato verso gli altri prodotti ovvero del 5% del pomodoro destinato ad altri prodotti verso il concentrato.

Le imprese di trasformazione possono operare uno solo dei cambi di destinazione sopra indicati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1988

Il Ministro: MANNINO

NOTE

AVVERTENZA

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

Il regolamento CEE n. 426/86 è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della CEE n. L 49/1 del 27 febbraio 1986.

Il regolamento CEE n. 1599/84 è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della CEE n. L 152/16 dell'8 giugno 1984.

Il regolamento CEE n. 2243/88 è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della CEE n. L 198/14 del 26 luglio 1988.

Il regolamento CEE n. 2459/88 è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della CEE n. L 212/41 del 5 agosto 1988.

88A4083

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato di seconda categoria in Baltimore (Stati Uniti d'America)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta:

Il sig. Francesco Legaluppi, console onorario in Baltimore (Stati Uniti d'America), con circoscrizione territoriale comprendente lo Stato del Maryland, eccettuate le Contee di Montgomery e Prince George, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implicino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) autenticazione di firme, redazione di atti di notorietà e rilascio di procedure speciali per le quali la legge non richiede la forma dell'atto pubblico e limitatamente alle persone fisiche, a favore dei residenti nella circoscrizione dell'ufficio;

g) rilascio di certificazioni (con esclusione dei certificati di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

h) rinnovo di passaporti nazionali, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale in Filadelfia;

i) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

l) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Roma, addì 21 settembre 1988

Il Ministro: ANDREOTTI

88A4078

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1989 della Cassa delle ammende

Con decreto interministeriale del Ministero di grazia e giustizia e del Ministero del tesoro del 29 agosto 1988, n. 601885, è stato approvato il bilancio di previsione della Cassa delle ammende per l'anno 1989 con le seguenti risultanze:

Entrate previste L. 18.850.000.000;

Uscite previste L. 18.850.000.000.

88A4072

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità per le calamità o avversità atmosferiche verificatesi nella regione Emilia-Romagna.

Con il decreto ministeriale emanato nella data appresso indicata è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia:

Decreto ministeriale 17 settembre 1988, n. 1069

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole e alle strutture aziendali:

Bologna:

grandinata del 16 giugno 1988 nel territorio del comune di Pieve di Cento;

grandinata del 21 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Castel S. Pietro Terme, Medicina e Molinella;

grandinata del 24 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Baricella, Budrio, Medicina e Molinella.

Ferrara:

grandinata e forte vento del 30 maggio 1988 nel territorio dei comuni di Berra, Copparo e Ro;

grandinata del 7 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Argenta, Copparo, Ferrara, Mirabello, Portomaggiore, Ro e Vigarano Mainarda;

grandinata del 15 giugno 1988 nel territorio del comune di Argenta;

grandinata del 23 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Copparo, Iolanda di Savoia, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro e Ro;

grandinata del 24 giugno 1988 nel territorio del comune di Argenta;

grandinata del 12 luglio 1988 nel territorio dei comuni di Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda;

grandinata e tromba d'aria del 24 luglio 1988 nel territorio dei comuni di Bondeno, Cento, Ferrara e Vigarano Mainarda.

Forlì:

grandinata del 19 maggio 1988 nel territorio dei comuni di Longiano, Gatteo, Gambettola, Savignano e Cesenatico;

grandinata del 24 giugno 1988 nel territorio del comune di Forlì.

Modena:

grandinate dei giorni 19 maggio e 19 giugno 1988 nel territorio del comune di Castelfranco Emilia.

Piacenza:

grandinata del 14 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Cadeo, Besenzone e Fiorenzuola d'Arda.

Ravenna:

grandinata del 6 giugno 1988 nel territorio del comune di Faenza;

grandinata del 7 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Alfonsine, Conselice e Lugo;

grandinata del 15 giugno 1988 nel territorio del comune di Fusignano;

grandinata del 24 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Faenza, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi e Sant'Agata sul Santerno.

La regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederà alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalle leggi n. 590 del 15 ottobre 1981 e n. 198 del 13 maggio 1985.

88A4052

MINISTERO DEL TESORO

N. 195

Corso dei cambi del 6 ottobre 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Triestè	Venezia
Dollaro USA	1388,800	1388,800	1388,99	1388,800	1388,800	1388,99	1389,180	1388,800	1388,800	1388,800
Marco germanico	745,790	745,790	746 —	745,790	745,790	745,770	745,750	745,790	745,790	745,790
Franco francese	218,880	218,880	219 —	218,880	218,880	218,900	218,930	218,880	218,880	218,880
Fiorino olandese	661,370	661,370	661,500	661,370	661,370	661,350	661,340	661,370	661,370	661,370
Franco belga	35,569	35,569	35,570	35,569	35,569	35,560	35,570	35,569	35,569	35,560
Lira sterlina	2351,500	2351,500	2252,60	2351,500	2351,500	2351,600	2351,700	2351,500	2351,500	2351,50
Lira irlandese	1998 —	1998 —	1999 —	1998 —	1998 —	1998 —	1998 —	1998 —	1998 —	—
Corona danese	193,770	193,770	193,700	193,770	193,770	193,770	193,770	193,770	193,770	193,770
Dracma	9,182	9,182	9,180	9,182	—	—	9,181	9,182	9,182	—
E.C.U.	1545,800	1545,800	1546,75	1545,800	1545,800	1545,70	1545,600	1545,800	1545,800	1545,800
Dollaro canadese	1147,600	1147,600	1148 —	1147,600	1147,600	1147,70	1147,800	1147,600	1147,600	1147,600
Yen giapponese	10,416	10,416	10,425	10,416	10,416	10,410	10,411	10,416	10,416	10,410
Franco svizzero	877,520	877,520	877,800	877,520	877,520	877,530	877,550	877,520	877,520	877,520
Scellino austriaco	106,045	106,045	106,050	106,045	106,045	106,040	106,036	106,045	106,045	106,040
Corona norvegese	201,590	201,590	201,550	201,590	201,590	201,58	201,580	201,590	201,590	201,600
Corona svedese	217,670	217,670	217,700	217,670	217,670	217,65	217,630	217,670	217,670	217,670
FIM	316,120	316,120	316,250	316,120	316,120	316,160	316,200	316,120	316,120	—
Escudo portoghese	9,050	9,050	9,050	9,050	9,050	9,050	9,055	9,050	9,050	9,050
Peseta spagnola	11,284	11,284	11,300	11,284	11,284	11,280	11,287	11,284	11,284	11,280
Dollaro australiano	1108,500	1108,500	1102 —	1108,500	1108,500	1108,400	1108,300	1108,500	1108,500	1108,500

Media dei titoli del 6 ottobre 1988

Rendita 5% 1935	73,950	Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1986/96	95 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,150	» » » »	1- 4-1986/96	94,450
» 9% » » 1976-91	99,300	» » » »	1- 5-1986/96	94,400
» 10% » » 1977-92	101,100	» » » »	1- 6-1986/96	94,675
» 12% (Beni Esteri 1980)	104 —	» » » »	1- 7-1986/96	94,375
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97 —	» » » »	1- 8-1986/96	94,775
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	85,600	» » » »	1- 9-1986/96	94,950
» » » 22- 6-1987/91	85,400	» » » »	1-10-1986/96	94,975
» » » 18- 3-1987/94	72,300	» » » »	1-11-1986/96	95,350
» » » 21- 4-1987/94	71,775	» » » »	1-12-1986/96	96,150
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100 —	» » » »	1- 1-1987/97	95,950
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,875	» » » »	1- 2-1987/97	95,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,850	» » » »	18- 2-1987/97	95,600
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	96 —	» » » »	1- 3-1987/97	95,525
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,850	» » » »	1- 4-1987/97	94,350
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	102,950	» » » »	1- 5-1987/97	94,225
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,950	» » » »	1- 6-1987/97	94,350
» » » TR 2,5% 1983/93	88,275	» » » »	1- 7-1987/97	94,800
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,400	» » » »	1- 8-1987/97	94,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,450	» » » »	1- 9-1987/97	97,350
» » » » 18- 9-1985/90	99,400	Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-11-1988		100,100
» » » » 18-10-1985/90	99,450	» » » 12,50% 1- 1-1989		100,750
» » » » 1-11-1983/90	101,550	» » » 12,50% 1- 2-1989		101,300
» » » » 18-11-1985/90	99,575	» » » 12,50% 1- 3-1989		101,100
» » » » 1-12-1983/90	101,550	» » » 12,00% 1- 4-1989		101,200
» » » » 18-12-1985/90	99,650	» » » 10,50% 1- 5-1989		100,650
» » » » 1- 1-1984/91	101,450	» » » 9,25% 1- 1-1990		98,300
» » » » 17- 1-1986/91	99,400	» » » 12,50% 1- 1-1990		103 —
» » » » 1- 2-1984/91	101,450	» » » 9,25% 1- 2-1990		98,050
» » » » 18- 2-1986/91	99,400	» » » 12,50% 1- 2-1990		103 —
» » » » 1- 3-1984/91	100,450	» » » 9,15% 1- 3-1990		97,950
» » » » 18- 3-1986/91	99,575	» » » 10,50% 1- 3-1990		98,300
» » » » 1- 4-1984/91	100,600	» » » 12,50% 1- 3-1990		103,250
» » » » 1- 5-1984/91	100,325	» » » 10,50% 15- 3-1990		98,250
» » » » 1- 6-1984/91	100,300	» » » 9,15% 1- 4-1990		97,400
» » » » 1- 7-1984/91	99,775	» » » 10,50% 1- 4-1990		98,350
» » » » 1- 8-1984/91	99,850	» » » 10,50% 15- 4-1990		98,250
» » » » 1- 9-1984/91	99,900	» » » 12,00% 1- 4-1990		102,400
» » » » 1-10-1984/91	100,100	» » » 9,15% 1- 5-1990		97,200
» » » » 1-11-1984/91	99,950	» » » 10,50% 1- 5-1990		100,175
» » » » 1-12-1984/91	99,675	» » » 9,15% 1- 6-1990		97,250
» » » » 1- 1-1985/92	100,125	» » » 10,00% 1- 6-1990		99,600
» » » » 1- 2-1985/92	99,100	» » » 9,50% 1- 7-1990		98,625
» » » » 18- 4-1986/92	97,800	» » » 10,50% 1- 7-1990		98,825
» » » » 19- 5-1986/92	96,650	» » » 9,50% 1- 8-1990		98,625
» » » » 20- 7-1987/92	97,500	» » » 10,50% 1- 8-1990		98,550
» » » » 19- 8-1987/92	97,800	» » » 9,25% 1- 9-1990		98 —
» » » » 1-11-1987/92	97,975	» » » 11,25% 1- 9-1990		98,800
» » » » 1-12-1987/92	97,925	» » » 9,25% 1-10-1990		96,600
» » » » 18- 6-1986/93	95,600	» » » 11,50% 1-10-1990		99,150
» » » » 17- 7-1986/93	96 —	» » » 9,25% 1-11-1990		96,300
» » » » 19- 8-1986/93	85,825	» » » 9,25% 1-12-1990		96,450
» » » » 18- 9-1986/93	96,350	» » » 12,50% 1- 3-1991		104,925
» » » » 20-10-1986/93	96,175	» » » 9,25% 1- 1-1992		93,925
» » » » 19-12-1986/93	96,300	» » » 9,25% 1- 2-1992		94,150
» » » » 18-11-1987/93	96,175	» » » 11,00% 1- 2-1992		96,600
» » » » 1- 1-1988/93	97,350	» » » 9,15% 1- 3-1992		94,500
» » » » 1- 2-1988/93	97,375	» » » 9,15% 1- 4-1992		95,750
» » » » 1- 3-1988/93	97,400	» » » 11,00% 1- 4-1992		96,250
» » » » 1- 2-1985/95	98,175	» » » 9,15% 1- 5-1992		94,500
» » » » 1- 3-1985/95	94,150	» » » 9,15% 1- 6-1992		95,125
» » » » 1- 4-1985/95	94 —	» » » 10,50% 1- 7-1992		99,150
» » » » 1- 5-1985/95	93,625	Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%		102,025
» » » » 1- 6-1985/95	93,825	» » » » 22-11-1982/89 13%		104,950
» » » » 1- 7-1985/95	95,575	» » » » 1983/90 11,50%		106,200
» » » » 1- 8-1985/95	95,100	» » » » 1984/91 11,25%		106,850
» » » » 1- 9-1985/95	95,350	» » » » 1987/91 8,75%		99,150
» » » » 1-10-1985/95	95,800	» » » » 1984/92 10,50%		107,800
» » » » 1-11-1985/95	95,800	» » » » 1985/93 9,60%		104,300
» » » » 1-12-1985/95	95,975	» » » » 1985/93 9,75%		105,150
» » » » 1- 1-1986/96	96,150	» » » » 1985/93 9,00%		103 —
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,775	» » » » 1985/93 8,75%		101,525
» » » » 1- 2-1986/96	96,600	» » » » 1986/94 8,75%		101,550
		» » » » 1986/94 6,90%		94,300
		» » » » 1987/94 7,75%		95,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO

N. 196

Corso dei cambi del 7 ottobre 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1392,800	1392,800	1392,90	1392,800	1392,800	1392,70	1392,600	1392,800	1392,800	1392,80
Marco germanico	745,200	745,200	745,75	745,200	745,200	745,23	745,260	745,200	745,200	745,20
Franco francese.	218,600	218,600	219 —	218,600	218,600	218,65	218,700	218,600	218,600	218,60
Fiorino olandese	661,250	661,250	661,25	661,250	661,250	661,25	661,250	661,250	661,250	661,25
Franco belga	35,568	35,568	35,57	35,568	35,568	35,56	35,568	35,568	35,568	35,56
Lira sterlina.	2359 —	2359 —	2359 —	2359 —	2359 —	2358,25	2357,500	2359 —	2359 —	2359 —
Lira irlandese	2000,500	2000,500	2002 —	2000,500	2000,500	2000,50	2000,500	2000,500	2000,500	—
Corona danese	193,900	193,900	194 —	193,900	193,900	193,90	193,910	193,900	193,900	193,90
Dracma	9,181	9,181	9,20	9,181	—	—	9,181	9,181	9,181	—
E.C.U.	1546,400	1546,400	1546,50	1546,400	1546,400	1546,26	1545,120	1546,400	1546,400	1546,90
Dollaro canadese	1148,700	1148,700	1152 —	1148,700	1148,700	1148,30	1147,900	1148,700	1148,700	1148,70
Yen giapponese	10,412	10,412	10,43	10,412	10,412	10,41	10,410	10,412	10,412	10,41
Franco svizzero	877,780	877,780	877,80	877,780	877,780	877,84	877,900	877,780	877,780	877,78
Scellino austriaco	106,042	106,042	106 —	106,042	106,042	106,03	106,018	106,042	106,042	106,04
Corona norvegese	201,550	201,550	201,55	201,550	201,550	201,55	201,550	201,550	201,550	201,55
Corona svedese	217,660	217,660	217,80	217,660	217,660	217,64	217,630	217,660	217,660	217,66
FIM	316,300	316,300	316,40	316,300	316,300	316,30	316,300	316,300	316,300	—
Escudo portoghese	9,049	9,049	9,06	9,049	9,049	9,05	9,055	9,049	9,049	9,04
Peseta spagnola	11,269	11,269	11,28	11,269	11,269	11,27	11,277	11,269	11,269	11,26
Dollaro australiano	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —	1110 —

Media dei titoli del 7 ottobre 1988

Rendita 5% 1935	73,950	Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1986/96	95,025
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,150	» » » »	1- 4-1986/96	94,400
» 9% » » 1976-91	99,300	» » » »	1- 5-1986/96	94,425
» 10% » » 1977-92	101,100	» » » »	1- 6-1986/96	94,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	104 —	» » » »	1- 7-1986/96	94,450
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97 —	» » » »	1- 8-1986/96	94,775
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	85,600	» » » »	1- 9-1986/96	94,950
» » » » 22- 6-1987/91	85,400	» » » »	1-10-1986/96	94,975
» » » » 18- 3-1987/94	72,300	» » » »	1-11-1986/96	95,425
» » » » 21- 4-1987/94	71,775	» » » »	1-12-1986/96	96,200
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100 —	» » » »	1- 1-1987/97	95,975
» » » » 10% 18- 4-1987/92	96,875	» » » »	1- 2-1987/97	95,600
» » » » 9,50% 19- 5-1987/92	91,850	» » » »	18- 2-1987/97	95,625
» » » » 8,75% 18- 6-1987/93	96 —	» » » »	1- 3-1987/97	95,550
» » » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,850	» » » »	1- 4-1987/97	94,375
» » » » 8,50% 19- 8-1987/93	102,950	» » » »	1- 5-1987/97	94,250
» » » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,950	» » » »	1- 6-1987/97	94,450
» » » » TR 2,5% 1983/93	88,275	» » » »	1- 7-1987/97	95,125
» » » » Ind. 15- 7-1985/90	99,400	» » » »	1- 8-1987/97	94,750
» » » » » 16- 8-1985/90	99,500	» » » »	1- 9-1987/97	97,375
» » » » » 18- 9-1985/90	99,400	Buoni Tesoro Pol.	12,50% 1-11-1988	100,175
» » » » » 18-10-1985/90	99,475	» » » »	12,50% 1- 1-1989	100,725
» » » » » 1-11-1983/90	101,500	» » » »	12,50% 1- 2-1989	101,275
» » » » » 18-11-1985/90	99,550	» » » »	12,50% 1- 3-1989	101,125
» » » » » 1-12-1983/90	101,475	» » » »	12,00% 1- 4-1989	101,175
» » » » » 18-12-1985/90	99,850	» » » »	10,50% 1- 5-1989	100,625
» » » » » 1- 1-1984/91	101,450	» » » »	9,25% 1- 1-1990	98,325
» » » » » 17- 1-1986/91	99,450	» » » »	12,50% 1- 1-1990	102,850
» » » » » 1- 2-1984/91	101,375	» » » »	9,25% 1- 2-1990	98,100
» » » » » 18- 2-1986/91	99,425	» » » »	12,50% 1- 2-1990	103,125
» » » » » 1- 3-1984/91	100,400	» » » »	9,15% 1- 3-1990	97,950
» » » » » 18- 3-1986/91	99,575	» » » »	10,50% 1- 3-1990	98,375
» » » » » 1- 4-1984/91	100,450	» » » »	12,50% 1- 3-1990	103,125
» » » » » 1- 5-1984/91	100,400	» » » »	10,50% 15- 3-1990	98,275
» » » » » 1- 6-1984/91	100,325	» » » »	9,15% 1- 4-1990	97,400
» » » » » 1- 7-1984/91	99,800	» » » »	10,50% 1- 4-1990	98,350
» » » » » 1- 8-1984/91	99,850	» » » »	12,00% 1- 4-1990	102,350
» » » » » 1- 9-1984/91	99,950	» » » »	10,50% 15- 4-1990	96,250
» » » » » 1-10-1984/91	99,975	» » » »	9,15% 1- 5-1990	97,125
» » » » » 1-11-1984/91	99,975	» » » »	10,50% 1- 5-1990	100,175
» » » » » 1-12-1984/91	99,600	» » » »	9,15% 1- 6-1990	97,050
» » » » » 1- 1-1985/92	100,100	» » » »	10,00% 1- 6-1990	99,725
» » » » » 1- 2-1985/92	99,225	» » » »	9,50% 1- 7-1990	98,675
» » » » » 18- 4-1986/92	97,750	» » » »	10,50% 1- 7-1990	98,725
» » » » » 19- 5-1986/92	96,675	» » » »	9,50% 1- 8-1990	98,500
» » » » » 20- 7-1987/92	97,650	» » » »	10,50% 1- 8-1990	98,825
» » » » » 19- 8-1987/92	97,875	» » » »	9,25% 1- 9-1990	98,400
» » » » » 1-11-1987/92	97,950	» » » »	11,25% 1- 9-1990	99,175
» » » » » 1-12-1987/92	97,925	» » » »	9,25% 1-10-1990	96,600
» » » » » 18- 6-1986/93	95,550	» » » »	11,50% 1-10-1990	99,150
» » » » » 17- 7-1986/93	95,950	» » » »	9,25% 1-11-1990	96,375
» » » » » 19- 8-1986/93	95,850	» » » »	9,25% 1-12-1990	96,375
» » » » » 18- 9-1986/93	96,350	» » » »	12,50% 1- 3-1991	104,900
» » » » » 20-10-1986/93	96,325	» » » »	9,25% 1- 1-1992	93,925
» » » » » 19-12-1986/93	96,175	» » » »	9,25% 1- 2-1992	94,375
» » » » » 18-11-1987/93	96,200	» » » »	11,00% 1- 2-1992	97,375
» » » » » 1- 1-1988/93	97,350	» » » »	9,15% 1- 3-1992	94,450
» » » » » 1- 2-1988/93	97,375	» » » »	9,15% 1- 4-1992	95,650
» » » » » 1- 3-1988/93	97,400	» » » »	11,00% 1- 4-1992	97,175
» » » » » 1- 2-1985/95	96,225	» » » »	9,15% 1- 5-1992	95,200
» » » » » 1- 3-1985/95	94,200	» » » »	9,15% 1- 6-1992	96,125
» » » » » 1- 4-1985/95	93,950	» » » »	10,50% 1- 7-1992	99,150
» » » » » 1- 5-1985/95	93,750	Certificati credito Tesoro E.C.U.	22- 2-1982/89 14%	102 —
» » » » » 1- 6-1985/95	93,800	» » » »	22-11-1982/89 13%	104,950
» » » » » 1- 7-1985/95	95,575	» » » »	1983/90 11,50%	106,200
» » » » » 1- 8-1985/95	95,175	» » » »	1984/91 11,25%	106,950
» » » » » 1- 9-1985/95	95,350	» » » »	1987/91 8,75%	99,150
» » » » » 1-10-1985/95	95,800	» » » »	1984/92 10,50%	107,825
» » » » » 1-11-1985/95	95,850	» » » »	1985/93 9,60%	104,225
» » » » » 1-12-1985/95	96,050	» » » »	1985/93 9,75%	105,225
» » » » » 1- 1-1986/96	96,150	» » » »	1985/93 9,00%	103,150
» » » » » 1- 1-1986/96 II	97,275	» » » »	1985/93 8,75%	101,475
» » » » » 1- 2-1986/96	96,625	» » » »	1986/94 8,75%	99,075
		» » » »	1986/94 6,90%	94,275
		» » » »	1987/94 7,75%	95,600

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO**Modificazioni allo statuto della
Cassa di risparmio di Ravenna, in Ravenna**

Con decreto del Ministro del tesoro 20 settembre 1988 sono state approvate le modifiche degli articoli 7 e 35 dello statuto della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna.

88A4079

**MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE****Vacanze di posti di professore universitario di ruolo
di prima fascia da coprire mediante trasferimento**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospicificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MILANO*Facoltà di medicina veterinaria:*

alimentazione e nutrizione animale.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI*Facoltà di agraria:*

economia del mercato dei prodotti agricoli.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:*

spettroscopia dello stato solido.

UNIVERSITÀ DI SIENA*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:*

zoologia (biennale).

POLITECNICO DI TORINO*Scuola di ingegneria aerospaziale:*

fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica.

Facoltà di ingegneria:

fisica tecnica;
disegno edile.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A4088

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO****Rettifica del decreto ministeriale 12 settembre 1988 riguardante
la sostituzione del commissario della «S.p.a. Italconsult»**

Con decreto ministeriale 13 settembre 1988 è stato rettificato il decreto 12 settembre 1988 citato in epigrafe nella parte relativa alla denominazione sociale, nel senso che quella erroneamente indicata come «S.p.a. Italconsult» è rettificata in quella di «Società generale per progettazioni, consulenze e partecipazioni (ex Italconsult) S.p.a. in amministrazione straordinaria».

88A4080

**Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che
figureranno nel «International expo dental» - Mostra internazionale
di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica, in Milano.**

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «International expo dental» - Mostra internazionale di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica, che avrà luogo in Milano dal 5 ottobre al 9 ottobre 1988.

88A4087

MINISTERO DEI TRASPORTI**Sostituzione di un componente la commissione elettorale
circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel
consiglio di amministrazione della Direzione generale
dell'aviazione civile.**

Con decreto ministeriale 20 settembre 1988, l'addetto principale Iolanda Falorni è stata nominata membro della commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione della Direzione generale dell'aviazione civile, in sostituzione del coadiutore dattilografo Giuseppe Spinelli.

88A4053

**COMITATO INTERMINISTERIALE
DEI PREZZI****Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità
(Comunicato della segreteria)**

In attuazione del provvedimento CIP n. 42 del 6 ottobre 1982, modificato ed integrato dal provvedimento CIP n. 46 del 28 novembre 1984, si comunica che, in assenza di variazioni superiori o inferiori al 5% dei prezzi all'ingrosso delle mezzene di bovino adulto rilevati sui mercati di Firenze, Modena, Chivasso, Cremona, Milano e Roma nell'ultima settimana di luglio 1988, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di bovino adulto di prima qualità rimangono invariati:

fettina di posteriore	L./kg.	14.170
punta di petto senz'osso	»	7.380

88A4092

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministero delle finanze 17 aprile 1986 si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE l'11 ottobre 1988 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.360
Benzina super senza piombo	»	1.385
Benzina normale	»	1.310
Benzina agricola	»	233
Benzina pesca e piccola marina	»	1.262
Gasolio autotrazione	»	739
Gasolio agricoltura	»	260
Petrolio agricoltura	»	249
Gasolio pesca e piccola marina	»	238
Petrolio pesca e piccola marina	»	228

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	B	C	D	E
Gasolio	L./lt	665	668	671	674	677
Petrolio (*)	»	587	590	593	596	599
Olio comb.le fluido	L./kg	362	365	368	371	374

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso e Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza e Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli e Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio e Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

88A4111

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di settembre 1988, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duccentonovantottovirgolauno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1988, agli effetti predetti, risulta pari a più 181,3.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1988 rispetto a settembre 1987 risulta pari a più 4,8 (quattrovirgolaotto).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1988 rispetto a settembre 1986 risulta pari a più 10,0 (diecivirgolazero).

88A4093

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHieti**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◆ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Grantici
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◆ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◆ **FERRARA**
Libreria TAODEI
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◆ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XXI Settembre
- ◆ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Valterotonda, 4
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**
Libreria CENTRAI F
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◆ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo & C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◆ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
- ◆ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◆ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◆ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◆ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62

- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395
- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◆ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◆ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. De Vinci, 27
- ◆ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◆ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tiliier, 34

VENETO

- ◆ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 220.000
- semestrale	L. 120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:	
- annuale	L. 28.000
- semestrale	L. 17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:	
- annuale	L. 105.000
- semestrale	L. 58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 28.000
- semestrale	L. 17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 375.000
- semestrale	L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione	L. 800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 120.000
Abbonamento semestrale	L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189